

CATHOLICA

CATHOLICA - Cammino di Santiago

Pellegrini da Locarno al S. Gottardo

12.06.2016 - aggiornato: 12.06.2016 - 05:00

Il pellegrinaggio percorrerà il collegamento ticinese alla via svizzera del Cammino. La meta è la Messa del 1° agosto.



di ilaria sargenti

Si tratta di una prima: in sei giorni, **dal santuario della Madonna del Sasso ad Orselina, un gruppo di persone raggiungerà il Passo del San Gottardo** in tempo per la tradizionale Messa delle 10.30 celebrata dal Vescovo per i pellegrini di tutta la Diocesi riuniti a festeggiare il Natale della Patria. Poco più di un centinaio di chilometri, una media di circa venti al giorno.

Ad organizzare questo particolare pellegrinaggio, in collaborazione con la Curia vescovile, è il **gruppo ticinese dell'associazione svizzera "Amici del Cammino di Santiago"**. «La particolarità consiste nel fatto che non si tratta di un pellegrinaggio organizzato - ci spiega **Hermann Heiter, vice presidente dell'associazione svizzera del Cammino** - ma che ognuno deve pensare al

suo pic nic e all'eventuale pernottamento. Noi signaleremo strutture a prezzo modico che si trovano sulla via, ma ognuno sarà libero di dormire dove vuole o anche di tornare a casa per la notte». Già, perché gli organizzatori hanno fatto in modo che ogni giornata si concluda in un posto servito dal trasporto pubblico. «Chi non vuole partecipare a tutto il percorso può anche scegliere una sola tappa, alcune tappe o addirittura tappe parziali». Insomma ce n'è per tutti i gusti, e infatti la proposta è aperta alle persone dai 10 anni in su.

L'accento sarà posto, oltre che sul piacere di camminare e di stare in gruppo, **sull'aspetto spirituale**: «Prima della partenza ci sarà sempre un momento di riflessione o la Messa, con la presenza di un sacerdote. Anche verso le 11 del mattino, durante la pausa, ci sarà una meditazione seguita da un momento di silenzio».

Il percorso

È dalla Madonna del Sasso che parte il tracciato di collegamento ticinese alla "via Jacobi" svizzera. Un sentiero segnalato da cippi ogni 200-300 metri che percorre il Ticino da Orselina ad Emmetten (Canton Nidvaldo) dove si allaccia al Cammino di Santiago. Non si tratta di una via storica, come ci spiega Hermann Heiter, che è anche il suo ideatore: «Ho inventato un percorso scegliendo tra i sentieri il collegamento più breve e più interessante tra il punto di partenza e quello di arrivo. Ho ad esempio trovato inutile utilizzare la Via Alta leventinese, quando la sponda sinistra della Valle offre un percorso più ombreggiato e culturalmente più notevole per la presenza di edifici religiosi». Non è dunque un tratto dello storico Cammino, anche perché «i pellegrini che partivano dal Ticino non prendevano la via svizzera, ma si recavano a Torino e da lì ad Arles dove iniziava il vero e proprio Cammino di Santiago».

La via svizzera, ora preferita da chi si mette in viaggio dalla Svizzera italiana (soprattutto per motivi organizzativi), inizia a Rorschach e finisce a Ginevra. Se si

percorre con una media di 30 chilometri al giorno, in due settimane si arriva a Ginevra. Stesso tempo di percorrenza anche partendo da Locarno e prendendo il Cammino a Emmetten.

L'Associazione

Gli "Amici del Cammino di Santiago", l'associazione svizzera, sono 2.500. Un numero così elevato di membri ha richiesto la creazione di gruppi di incontro nelle principali città. Il gruppo ticinese si ritrova tre o quattro volte l'anno a Bellinzona e in queste occasioni i membri con più esperienza ricordano i pellegrinaggi vissuti, ne progettano di nuovi e danno consigli a chi desidera intraprendere il Cammino di Santiago per la prima volta. L'Associazione svizzera dispone di un sito internet (www.viajacobi4.ch) e del periodico bilingue francese-tedesco "Ulteia".

Il programma

Il pellegrinaggio inizierà mercoledì 27 luglio, con la Messa nella chiesa della Madonna del Sasso alle 7. In seguito si proseguirà lungo il sentiero della collina bassa fino a Brione s/Minusio, Tenero, aeroporto, Giubiasco per arrivare a Bellinzona (23 km).

Il secondo giorno tappa da 24 km. Alle 8 riflessione in Collegiata. Il cammino si snoderà lungo il fiume Ticino passando da Claro, Cresciano, Lodrino fino a Biasca.

Terza tappa: 15 km da Biasca a Chironico. Appuntamento alle 8 nella chiesa di San Carlo, poi si proseguirà per Personico, Giornico, Altirolo e infine Chironico.

Il quarto giorno, 30 luglio, ritrovo alle 8 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Chironico. Ci si incammina poi per Gribbio, Dalpe, Prato per giungere a Rodi (20 km).

Penultima tappa: da Rodi ad Airolo, di 13 km. La riflessione sarà fatta durante il cammino che passerà da Quinto. Ad Airolo ci sarà la Messa.

Infine, il 1° agosto, alle 6 si partirà da Airolo per raggiungere dopo circa tre ore (7 km), il Passo del San Gottardo. Alle 10.30, Messa con tutti i pellegrini della Diocesi e il Vescovo.

Non è necessaria l'iscrizione. Per informazioni si può scrivere a ticino@viajacobi4.ch o telefonare allo 076/393.39.64.